



TERMOLI, 19/03/2018
PROT. N. U100

**AI COMPONENTI
CONSIGLIO DIRETTIVO
CONFARTIGIANATO CARROZZIERI**

- Gianfranco Canavesio
- Roberto Carria
- Silvano Fogarollo
- Antonio Mariano

AL GRUPPO DI LAVORO RCA

- Gaetano Finocchiaro
- Fausto Frignani
- Antonio Malpeli
- Giacomo Magi

**AI PRESIDENTI REGIONALI
CONFARTIGIANATO CARROZZIERI**

**e p.c. ALLE ASSOCIAZIONI TERRITORIALI
ALLE FEDERAZIONI REGIONALI**

Loro Sedi

Carissimi tutti,

in questi giorni ho avuto molto da pensare. Mi dispiace non essere stato presente all'ultimo incontro dello scorso gennaio, ed in qualità di presidente regionale di Confartigianato Molise Carrozzeri, mi sento ora in obbligo di dire due cose importanti. Essendo rappresentante di una piccola regione forse non verrò ascoltato, ma Rappresento i miei ASSOCIATI e non ho alcun interesse personale se non quello di tutelare la mia attività ed i miei dipendenti, e quello di tutelare i tanti carrozzieri che hanno un modo di vedere le cose diverse dal Direttivo Nazionale.

Sono anni che ci si batte per avere una legge ad hoc per la categoria dei Carrozzeri, e, fino a Luglio 2017, la situazione palesata necessitava chiaramente di forti interventi e di una battaglia a tutto campo. Fortunatamente grazie ai legali di Confartigianato e grazie al lavoro del direttivo, il DDL Concorrenza convertito nella Legge n. 124/2017, ha dato ragione a noi. Quindi L'Accordo Ania? Beh a giochi fatti e da considerazioni strettamente personali, è una cosa MORTA a luglio 2017, anche se era già agonizzante mesi prima della trasformazione in legge del DDL concorrenza.

Tale premessa serve per dire che firmare le linee guida ad oggi è totalmente inutile, *c'è la legge che deve essere osservata*. Inoltre le clausole interne a tali linee guida sarebbero dannose per i carrozzieri stessi. Per citarne una su tutte: gratuità servizio certificazione status del veicolo a favore delle compagnie assicurative. Certo sarebbe un'ottima pubblicità ma avete pensato agli effetti che potrebbero ripercuotersi sui carrozzieri?! Si verificherà un aumento dei costi per assumere una persona che si occupi delle verifiche, senza parlare del costo della certificazione stessa e della probabile perdita dei clienti. Solo questa clausola vale per tutte.



Inoltre ricordiamo che esistono sentenze in base alle quali i costi orari delle carrozzerie sono insindacabili e i tempi di riparazione possono essere certificati solo dai riparatori.

Per quale motivo non si interviene su tali argomenti invece di limitarsi a linee guida che se va bene non fanno nulla altro che ricordare legge 124/2017, ed in casi peggiori ce lo teniamo a vita? Chi favorisce? Di certo non i carrozzieri di Confartigianato, ma pochi, pochissimi (e i dubbi sul suo reale beneficio, che si spaccia per il bene della associazione e degli associati, sono elevati).

Mi sono deciso a scrivere questa lettera perché quando mi sono trovato ad esporre le mie perplessità verbalmente mi è stato più volte risposto “LO DECIDE IL DIRETTIVO E BASTA”. Il direttivo composto da 4 persone? Mi è stato inoltre risposto che si è data voce ai Presidenti Regionali nelle diverse riunioni ma non è propriamente così, non siamo stati ascoltati per nulla o in parte, non ricordo mi sia mai arrivata una sola telefonata dal direttivo per chiedere un punto di vista diverso, o una mail. Certo ci sono stati gli incontri, ma a che sono serviti? “LO DECIDE IL DIRETTIVO E BASTA”.

Non ho visto una iniziativa buona. I carrozzieri conoscono le cose perchè noi del territorio ci impegniamo ad incontrarli, a chiedere informazioni, a chiedere il loro punto di vista. La realtà è che FederCarrozzeri da questo punto di vista ha saputo lavorare meglio, portandoci via associati e ragioni, dicendo loro la verità. Inutile dire che il Direttivo o qualcuno più in alto ha voluto manifestare il proprio distacco col silenzio. Non fare commenti non significa dimostrare il lavoro intenso di Confartigianato. Nessun Comunicato, Nessuna informazione, vale a dire nessun lavoro. Volete ancora tacere? Così rischiamo di perdere molti associati, come sta già succedendo in gran parte di Italia.

Queste considerazioni hanno insinuato in me dei dubbi reali, motivo per cui chiedo formalmente che sia convocata un'assemblea di tutti i Presidenti Regionali.

Il mio intento è solo quello di chiedere dei chiarimenti, che siano utili a noi al fine di non distruggerci internamente.

Cordiali Saluti

Confartigianato Molise Carrozzeri

Il Presidente

Robinson Rodolfo Carota

TERMOLI – Via Corsica n. 19 – Tel: 0875 872914

e-mail: termoli@confartigianatomolise.it

ISERNIA – Via G. Berta n. 199 – Tel/Fax: 0865 299490

e-mail: info@confartigianatomolise.it - pec: molise@pec.confartigianatomolise.it

www.confartigianatomolise.it

C.F. 92065900703